

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 430 DEL 22.07.2015

=====

**OGGETTO:** ISTITUZIONE RETE AZIENDALE "OSPEDALE – TERRITORIO" PER IL MANAGEMENT DELLE MALATTIE ALLERGICHE – PRESA D' ATTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DEL PROTOCOLLO OPERATIVO

| PUBBLICAZIONE   |   | ESECUTIVITA'   |   |
|---|---|--|---|
| <u>AFFISSIONE ALBO</u>  | <u>RELATA</u>   | <u>ORDINARIA</u>   | <u>IMMEDIATA</u>  |
| La presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio informatico dell' Azienda dal<br><br><b>27.07.2015</b><br><br>e vi permarrà per 15 giorni consecutivi.<br><br>L'incaricato<br>F.to Sig. Antonio Nocera | La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio informatico dell' Azienda per 15 giorni consecutivi dalla data della sua pubblicazione<br><br>L'incaricato<br><br>_____ | La presente deliberazione ha efficacia a decorrere dal<br><br>_____<br><br>Il Dirigente<br><br>_____ | La presente deliberazione per l'urgenza, è resa immediatamente esecutiva.<br><br><b>22.07.2015</b><br><br>Il Commissario Straordinario<br>F.to Dott. Salvatore Panaro |

Nell'anno, giorno e mese sopra specificati,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Salvatore Panaro, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 13 del 16 gennaio 2015 in esecuzione della legge Regionale n. 16 del 28.11.2008 e n. 16 del 07.08.2014 con l'assistenza del Segretario verbalizzante, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue

|   |
|---|
| U.O.C.<br>Assist. Distrettuale<br>Dip. Integr. Ospedale<br>Terri. Napoli Est n.<br>07 |
|---|

**Unità Operative proponenti:  
Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio Napoli Est  
U.O.C. Assistenza Distrettuale**

**OGGETTO: ISTITUZIONE RETE AZIENDALE “OSPEDALE – TERRITORIO ”  
PER IL MANAGEMENT DELLE MALATTIE ALLERGICHE - PRESA D’ ATTO  
DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DEL PROTOCOLLO OPERATIVO**

Alla stregua della istruttoria compiuta dai Dirigenti Responsabili del Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio Napoli Est., e dell’ U.O.C. Assistenza Distrettuale, e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’ espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dai medesimi Dirigenti proponenti a mezzo della sottoscrizione della presente;

Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabili del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;

Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190.

**Premesso:**

- Che le patologie croniche rappresentano uno dei maggiori determinanti nel consumo di risorse in termini di assistenza, ripetuti ricoveri ospedalieri e uso di farmaci, e il continuo aumento delle stesse impone una revisione del modello assistenziale che preveda un forte coinvolgimento delle strutture territoriali e l’ utilizzo di nuovi strumenti operativi.
- Che per i motivi suddetti nasce l’ esigenza di nuovi modelli organizzativi assistenziali basati su un approccio sistemico e integrato che implichi l’ azione coordinata tra tutti gli attori del sistema assistenziale come medici ospedalieri e specialisti ambulatoriali, Medici di Assistenza Primaria (MMG e PLS) - personale infermieristico , che con responsabilità diverse sono chiamati a sviluppare interventi mirati verso obiettivi su un “ Patto di Cura” condiviso con tutti gli attori del processo e soprattutto con il cittadino.

**Preso Atto:**

- Che dall' esame dei dati epidemiologici nazionali (ISTAT) evidenziano come le malattie allergiche (intese come patologie croniche) presentino una incidenza pari all'8,4% delle patologie croniche totali, posizionandosi al terzo posto fra le patologie croniche più frequenti, e presentando un trend in crescita della popolazione soggetta a manifestazioni allergiche (circa il 15-20% della popolazione europea adulta ed infantile), assumendo un ruolo di particolare rilievo tra le grandi malattie odierne.
- Che in generale queste patologie hanno un forte impatto negativo sia sulla qualità di vita dei pazienti che sulla spesa sanitaria per i farmaci dell'apparato respiratorio, e si collocano al settimo posto in termini di spesa farmaceutica complessiva.

**Considerato:**

- che al programma operativo 13 – intervento 13.2 del D.C.A. n. 18 del 31.03.2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 del 31.03.2014, ad oggetto: *“Definizione dei percorsi di cura e dei percorsi diagnostico terapeutici relativi alle principali patologie croniche”* venivano indicati specifici modelli organizzativi con lo scopo di realizzare percorsi diagnostici e terapeutici condivisi, mettendo al centro dell' organizzazione assistenziale il paziente affetto da patologie cronica, favorendo l' appropriatezza delle prestazioni e l' equità dell' accesso sulla base della valutazione del livello di complessità, ottimizzando l' utilizzo di risorse, migliorando la cura ambulatoriale e limitando l' accesso ai ricoveri ospedalieri, e ottenendo risparmi attraverso la prevenzione delle complicanze e delle riacutizzazioni per l' elevata spesa di assistenza ospedaliera da queste determinate.

**Ritenuto:**

- che per l' applicazione di quanto previsto dal DCA suddetto appare necessario una nuova organizzazione dell'approccio alle tematiche allergologiche Aziendali seguendo percorsi analoghi a quelli che hanno segnato lo sviluppo delle strategie sanitarie messe in campo per il controllo ed il trattamento di altre malattie ad elevato impatto sociale (diabete, ipertensione arteriosa, patologie cardiovascolari, ecc.). Tali strategie devono comprendere sia lo sviluppo di integrazioni fra le diverse discipline specialistiche coinvolte nelle patologie allergiche sia (e soprattutto) il coinvolgimento diretto delle cure primarie (Medici di Medicina Generale, e Pediatra di libera scelta) attraverso la condivisione con la Medicina specialistica di percorsi diagnostico terapeutici e linee guida operative da utilizzare come strumenti di Governo Clinico e di Good Practice, al fine di garantire un' omogenea ed uniforme assistenza, necessaria ed indispensabile a migliorare le prestazioni sia in termini di risultati clinici, sia in termini di risultati gestionali, e consentire, contestualmente, un risparmio di costi derivanti da uso appropriato delle risorse nonché una minore insorgenza di complicanze.

### **Evidenziato:**

- che a tal fine è stata condotta una laboriosa attività preparatoria, espletata in vari incontri con specialisti allergologici Aziendali, come da verbali del 13.04.2015, 21.04.2015, 05.05.2015, 26.05.2015, 16.06.2015, che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale (Allegato 1), nei quali, tutti i soggetti coinvolti, hanno condiviso la strategia per la definizione di un appropriato modello organizzativo suddiviso su tre livelli assistenziali.
- che gli specialisti allergologi, coadiuvati dal Direttore dell' Assistenza Distrettuale, hanno elaborato e approvato, nel rispetto di quanto previsto dal DCA 18/14, un struttura organizzativa e il relativo protocollo operativo della costituenda Rete Aziendale Ospedale Territorio per il management delle malattie allergiche, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale ( Allegato 2)
- che i Medici di Assistenza Primaria (MMG e i PLS), nelle sedute dei rispettivi Comitati ex art. 23, del 23.06.2015 per i PLS e del 30.06.2015 per gli MMG, hanno condiviso sostanzialmente, con quanto proposto, che garantisce una maggior appropriatezza e ottimizzazione delle procedure di assistenza ai pazienti, nelle more di specifici accordi Regionali e/o Aziendali in materia.

### **Valutata:**

L' appropriatezza e le finalità strategiche del modello organizzativo della rete aziendale Ospedale – Territorio per il management delle malattie allergiche, con il quale vengono definite:

- 1. la struttura organizzativa della Rete Allergologica Territoriale e Ospedaliera Aziendale
- 2. le modalità di accesso alla rete – Protocollo operativo per l' attività di I – II e III Livello Assistenziale.
- 3. Dotazione strumentale/tecnologica standard della rete
- 4. Linee guida aziendali per la gestione pazienti allergici adulti e in età pediatrica
- 5. Piano formativo della Rete Allergologica Aziendale
- 6. Modelli per Consenso Informato
- 6. Schede di Percorso e di Valutazione della Rete Allergologia Aziendale

### **Considerato:**

quanto definito nel protocollo operativo relativamente all' organizzazione della "Rete Aziendale Territoriale – Ospedaliera per il management delle malattie allergiche", e specificamente quanto indicato nel 1° - 2° e 3° Livello Assistenziale, con la creazione di **Centri Allergologici di I livello, 5 Centri Allergologici di Secondo Livello, suddivisi in cinque Aree funzionali Poli-Distrettuali, e 3 Poli Allergologici di Terzo Livello afferenti agli OO.RR. Area Nolana, Area Vesuviana e Penisola Sorrentina, con l' individuazione dei rispettivi responsabili/referenti così come di seguito definiti:**

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI PRIMO LIVELLO**

FORME ASSOCIATIVE (AFT e/o UCCP ecc) responsabili/referenti Medici di Assistenza Primaria ( MMG e PLS)

**CENTRI ALLERGOLOGICI AZIENDALI DI SECONDO LIVELLO****CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**

**AREA POLIDISTRETTUALE A - Distretti sanitari: n. 49 – n. 50 – n. 51**

(responsabile/referente Dott. Patriciello Pasquale)

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**

**AREA POLIDISTRETTUALE B - Distretti sanitari: n. 48 – n. 52**

(responsabile/referente Dott. Franzese Antonio)

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**

**AREA POLIDISTRETTUALE C - Distretti sanitari: n. 34 – n. 54 – n. 55 – n. 57**

( responsabile/referente Dott. Vesce Biagio)

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**

**AREA POLIDISTRETTUALE D - Distretti sanitari: n. 56 – n. 58**

( responsabile/referente Dott. ssa Marina Cutajar)

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**

**AREA POLIDISTRETTUALE E - Distretti sanitari: n. 53 – n. 59**

( responsabile/referente Dott. Romano Catello)

**POLI ALLERGOLOGICI AZIENDALI DI III LIVELLO****POLO ALLERGOLOGICO DI III LIVELLO**

**U.O.C. PNEUMOLOGIA OO.RR. AREA NOLANA**

con indirizzo: Allergia respiratoria, alimentare, dermatologica, da farmaci, da imenotteri e lattice (responsabile/referente Dott. Patriciello Pasquale)

**POLO ALLERGOLOGICO DI III LIVELLO**

**U..O.C. MEDICINA GENERALE OO.RR. AREA VESUVIANA**

con indirizzo: Allergia respiratoria, alimentare, dermatologica, da farmaci, da imenotteri e lattice (responsabile/referente Dott. Vesce Biagio)

**POLO ALLERGOLOGICO DI III LIVELLO**

**U..O.C. MEDICINA GENERALE E U.O.C. PEDIATRIA OO.RR. PENISOLA SORRENTINA**

con indirizzo: Allergia respiratoria, alimentare, dermatologica, da farmaci, da imenotteri e lattice (responsabile/referente Dott.ssa Marina Cutajar per pazienti adulti e Dott. Catello Romano, allergologo – pediatra, per pazienti pediatrici.)

**Considerato:**

La necessità di un Ufficio di Coordinamento (Cabina di Regia) di tutte le attività connesse ai Centri di I, II livello e dei Poli Allergologici di III livello, con la partecipazione di tutti i responsabili/referenti dei Centri di II Livello Assistenziali e dei Poli Allergologici Aziendali III livello, dei quali uno con funzioni di Coordinatore, con espletamento di specifici compiti come: definire/aggiornare protocolli, procedure, monitorare le attività di ogni livello assistenziale della Rete, individuare indicatori di processo e di esito, raccogliere e processare i dati epidemiologici, valutare i livelli di efficacia assistenziale della Rete e di ogni singolo Centro.

**PROPONGONO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO****DI PRENDERE ATTO:**

del modello organizzativo e del protocollo operativo descritto nell' Allegato 2, denominato "Rete Aziendale "Ospedale – Territorio per il Management delle Malattie Allergiche" e la modulistica allegata.

**DI ISTITUIRE:**

La Rete Aziendale "Ospedale – Territorio per il Management delle Malattie Allergiche, con la creazione di centri di I e II livello Assistenziale e Poli Allergologici di Terzo Livello con l' individuazione dei rispettivi responsabili/referenti, così come da protocollo operativo allegato.

**DI ISTITUIRE:**

L' ufficio di Coordinamento (Cabina di Regia) della rete Aziendale Ospedale – Territorio per il Management della Malattie Allergiche, composto da i responsabili/referenti dei Centri Allergologici di II e III Livello come di seguito indicati:

**CENTRI ALLERGOLOGICI AZIENDALI DI SECONDO LIVELLO**

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**  
**AREA POLIDISTRETTUALE A - Distretti sanitari: n. 49 – n. 50 – n. 51**  
(responsabile/referente Dott. Patriciello Pasquale)

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**  
**AREA POLIDISTRETTUALE B - Distretti sanitari: n. 48 – n. 52**  
(responsabile/referente Dott. Franzese Antonio)

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**  
**AREA POLIDISTRETTUALE C - Distretti sanitari: n. 34 – n. 54 – n. 55 – n. 57**  
(responsabile/referente Dott. Vesce Biagio)

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**  
**AREA POLIDISTRETTUALE D - Distretti sanitari: n. 56 – n. 58**  
(responsabile/referente Dott. ssa Marina Cutajar)

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**  
**AREA POLIDISTRETTUALE E - Distretti sanitari: n. 53 – n. 59**  
( responsabile/referente Dott. Romano Catello)

**POLI ALLERGOLOGICI AZIENDALI DI III LIVELLO**

**POLO ALLERGOLOGICO DI III LIVELLO**  
**U.O.C. PNEUMOLOGIA OO.RR. AREA NOLANA**  
con indirizzo: Allergia respiratoria, alimentare, dermatologica, da farmaci, da imenotteri e lattice (responsabile/referente Dott. Patriciello Pasquale)

**POLO ALLERGOLOGICO DI III LIVELLO**  
**U..O.C. MEDICINA GENERALE OO.RR. AREA VESUVIANA**  
con indirizzo: Allergia respiratoria, alimentare, dermatologica, da farmaci, da imenotteri e lattice (responsabile/referente Dott. Vesce Biagio)

**POLO ALLERGOLOGICO DI III LIVELLO**  
**U..O.C. MEDICINA GENERALE E U.O.C. PEDIATRIA OO.RR. PENISOLA SORRENTINA**  
con indirizzo: Allergia respiratoria, alimentare, dermatologica, da farmaci, da imenotteri e lattice (responsabile/referente Dott.ssa Marina Cutajar per pazienti adulti e Dott. Catello Romano, allergologo – pediatra, per pazienti pediatrici.)

**DI INDIVIDUARE:**

Il Dott. Patriciello Pasquale Direttore U.O.C. Pneumologia e Allergologia, quale coordinatore dell' Ufficio di Coordinamento (Cabina di Regia) della Rete Aziendale Ospedale - Territorio per le Malattie Allergiche, con sede operativa presso l' U.O.C. di Pneumologia e Allergologia del P.O. di Pollena Trocchia dell' OO.RR. Area Nolana

**DI INCARICARE:**

I Direttori proponenti di applicare in maniera omogenea il modello organizzativo e il protocollo allegato ( allegato 2)

IL DIRETTORE U.O.C.  
ASSISTENZA DISTRETTUALE  
Dr. Primo Sergianni  
f.to

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO  
INTEGR. OSPEDALE - TERRITORIO NAPOLI EST  
Dr Luigi Stella Alfano  
f.to

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Preso atto della dichiarazione resa dai Dirigenti proponenti con la sottoscrizione, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, nonché relativa alla conformità dello stesso atto alle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy.

### **DELIBERA**

#### **PROPONGONO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

##### **DI PRENDERE ATTO:**

del modello organizzativo e del protocollo operativo descritto nell' Allegato 2, denominato "Rete Aziendale "Ospedale – Territorio per il Management delle Malattie Allergiche" e la modulistica allegata.

##### **DI ISTITUIRE:**

La Rete Aziendale "Ospedale – Territorio per il Management delle Malattie Allergiche, con la creazione di centri di I e II livello Assistenziale e Poli Allergologici di Terzo Livello con l' individuazione dei rispettivi responsabili/referenti, così come da protocollo operativo allegato.

##### **DI ISTITUIRE:**

L' ufficio di Coordinamento (Cabina di Regia) della rete Aziendale Ospedale – Territorio per il Management della Malattie Allergiche, composto da i responsabili/referenti dei Centri Allergologici di II e III Livello come di seguito indicati:

#### **CENTRI ALLERGOLOGICI AZIENDALI DI SECONDO LIVELLO**

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**  
**AREA POLIDISTRETTUALE A - Distretti sanitari: n. 49 – n. 50 – n. 51**  
(responsabile/referente Dott. Patriciello Pasquale)

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**  
**AREA POLIDISTRETTUALE B - Distretti sanitari: n. 48 – n. 52**  
(responsabile/referente Dott. Franzese Antonio)

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**  
**AREA POLIDISTRETTUALE C - Distretti sanitari: n. 34 – n. 54 – n. 55 – n. 57**  
(responsabile/referente Dott. Vesce Biagio)

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**  
**AREA POLIDISTRETTUALE D - Distretti sanitari: n. 56 – n. 58**  
(responsabile/referente Dott. ssa Marina Cutajar)

**CENTRO ALLERGOLOGICO DI SECONDO LIVELLO**  
**AREA POLIDISTRETTUALE E - Distretti sanitari: n. 53 – n. 59**  
( responsabile/referente Dott. Romano Catello)

### **POLI ALLERGOLOGICI AZIENDALI DI III LIVELLO**

**POLO ALLERGOLOGICO DI III LIVELLO**  
**U.O.C. PNEUMOLOGIA OO.RR. AREA NOLANA**  
con indirizzo: Allergia respiratoria, alimentare, dermatologica, da farmaci, da imenotteri e lattice (responsabile/referente Dott. Patriciello Pasquale)

**POLO ALLERGOLOGICO DI III LIVELLO**  
**U..O.C. MEDICINA GENERALE OO.RR. AREA VESUVIANA**  
con indirizzo: Allergia respiratoria, alimentare, dermatologica, da farmaci, da imenotteri e lattice (responsabile/referente Dott. Vesce Biagio)

**POLO ALLERGOLOGICO DI III LIVELLO**  
**U..O.C. MEDICINA GENERALE E U.O.C. PEDIATRIA OO.RR. PENISOLA SORRENTINA**  
con indirizzo: Allergia respiratoria, alimentare, dermatologica, da farmaci, da imenotteri e lattice (responsabile/referente Dott.ssa Marina Cutajar per pazienti adulti e Dott. Catello Romano, allergologo – pediatra, per pazienti pediatrici.)

#### **DI INDIVIDUARE:**

Il Dott. Patriciello Pasquale Direttore U.O.C. Pneumologia e Allergologia, quale coordinatore dell' Ufficio di Coordinamento (Cabina di Regia) della Rete Aziendale Ospedale - Territorio per le Malattie Allergiche, con sede operativa presso l' U.O.C. di Pneumologia e Allergologia del P.O. di Pollena Trocchia dell' OO.RR. Area Nolana

#### **DI INCARICARE:**

I Direttori proponenti di applicare in maniera omogenea il modello organizzativo e il protocollo allegato ( allegato 2)

#### **DI TRASMETTERE:**

Copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale

I Dirigenti proponenti saranno responsabili in via esclusiva della esecuzione della presente deliberazione, che viene resa, data l' urgenza, immediatamente esecutiva, curandone tutti i consequenziali adempimenti.

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

*Dott. Salvatore Panaro*

*f.to*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
F.to Dott. Marco Tullo

**TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L. R. 03.11.94 n. 32 con nota n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI**

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Decisione: \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO  
\_\_\_\_\_

**INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 22 Luglio 2015 /**

|   |                                    |                                      |                                   |
|---|------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|
|   | DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA      | U.O.C. MATERNO INFANT. DISTRET.      |                                   |
|   | DIRETTORE AMMINISTRATIVO D'AZIEN   | U.O.C. MEDICINA LEGALE PUBBL.VAL.    |                                   |
| x | COLLEGIO SINDACALE                 | U.O.C. PATOLOGIA CLINICA             |                                   |
|   | U.O.C. GABINETTO                   | U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE      |                                   |
|   | U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE       | U.O.C. Progr. PIAN. VAL. ATTIV. SAN  |                                   |
|   | U.O.C. AFFARI GENERALI             | U.O.C. PSICOL.INTEG.DONNA E BAMB.    | DISTRETTO N. 52                   |
|   | U.O.C. AFFARI LEGALI               | U.O.C. RELAZIONE CON IL PUBBLICO     | DISTRETTO N. 53                   |
|   | U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERV.   | U.O.C. RISK MANAGEMENT               | DISTRETTO N. 54                   |
| x | U.O.C. ASSISTENZA DISTRETTUALE     | U.O.S. ISPETTIVA AMM.VA              | DISTRETTO N. 55                   |
|   | U.O.C. ASSISTENZA OSPEDALIERA      | U.O.S. ISPETTIVA SANITARIA           | DISTRETTO N. 56                   |
|   | U.O.C. ASS.ZA RIABILITATIVA AREA A | SERV. COORD.TO COMIT.ETICO CAMP. SUD | DISTRETTO N. 57                   |
|   | U.O.C. ASS.ZA RIABILITATIVA AREA B | COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA       | DISTRETTO N. 58                   |
|   | U.O.C. ASSISTENZA SANITARIA        | COORD. TO PROGETTI FONDI             | DISTRETTO N. 59                   |
|   | U.O.C. EPIDEMIOLOGIA VALUTATIVA    | COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND      | OO.RR. AREA NOLANA                |
|   | U.O.C. FASCE DEBOLI                | DIPARTIMENTO FARMACEUTICO            | OO.RR. AREA STABIESE              |
|   | U.O.C. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.    | DIPARTIMENTO PREVENZIONE             | OO.RR. GOLFO VESUVIANO            |
|   | U.O.C. GESTIONE ECONOMICO FINAN    | DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE          | OO.RR. PENISOLA SORRENTINA        |
|   | U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE      | DISTRETTO N. 34                      | U.O.S.D. A.L.P.I.                 |
|   | U.O.C. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.   | DISTRETTO N. 48                      | x DIP. INTEGR. OSP. TER. NAP. EST |
|   | U.O.C. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TER.   | DISTRETTO N. 49                      |                                   |
|   | U.O.C. GEST.TECN.SISTEMI INFORM.   | DISTRETTO N. 50                      |                                   |
|   | U.O.C. MATERNO INFANT. OSPEDAL.    | DISTRETTO N. 51                      |                                   |